



ALLEGATO AL DECRETO RETTORALE 6 SETTEMBRE 2017, N.2

Procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo - fascia degli Associati - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 1

Indizione della procedura di selezione

E' indetta una procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo di prima e seconda fascia, sulla base delle seguenti specifiche:

N. 1 POSTO

FACOLTÀ: Giurisprudenza

SETTORE CONCORSUALE: 12/D1 - Diritto Amministrativo -;

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: IUS/10 - Diritto Amministrativo -;

TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO E DIDATTICO: In relazione alle esigenze della Facoltà, si richiede che la tipologia dell'attività scientifica, pur riguardando l'intero ambito del Settore Concorsuale, sia incentrata in particolare sulle seguenti attività:

- studio di significativi ambiti del diritto amministrativo speciale, con particolare riferimento ai trasporti, alle infrastrutture, alla tutela dell'ambiente e, più in generale, ai poteri di regolazione dei settori speciali;
- competenze nell'applicazione dei metodi e delle tecniche della comparazione giuridica e delle applicazioni del diritto dell'Unione Europea alle specifiche tematiche del diritto amministrativo sopra indicate.

Si richiede altresì:

- comprovata attitudine alla ricerca, supportata dalla continuità nella produzione scientifica con pubblicazioni presso editori e riviste di rilevanza nazionale ed internazionale;
- raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale, della produzione scientifica;
- comprovata esperienza di insegnamento in ambito universitario, anche presso università a distanza, svolta nell'ambito delle discipline afferenti al settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando.

TITOLI PREFERENZIALI:

Considerata la natura telematica dell'Ateneo, costituiranno titoli preferenziali:

- ✓ il possesso di certificate esperienze maturate, da almeno sei anni, nello specifico settore della progettazione e sviluppo di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning da erogare tramite le più aggiornate piattaforme tecnologiche (web, mobile, tv-learning, i-pad, ecc.). In particolare, non si farà riferimento alla realizzazione di semplici video-lezioni, bensì alla ideazione e produzione di prodotti quali simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica. Per dimostrare il possesso di tali competenze, il candidato dovrà inserire, nella



documentazione trasmessa, un cd contenente i video della suddetta promozione, individualmente realizzata, riferita al proprio settore di competenza.

SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRÀ SVOLGERE: insegnamento in Corsi di Laurea, sia triennale che Magistrale, svolgimento di esercitazioni e-learning, aule virtuali e seminari d'integrazione, partecipazione a commissioni di esame, attività di relatore di tesi di laurea, attività seminariale e di tutorato agli studenti, attività scientifica e organizzativa.

SEDE DI SERVIZIO: Facoltà di Giurisprudenza

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI: 15

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso riferito al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami"

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura selettiva di cui all'art. 1, possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art.29, comma 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere definite dal D.M. 2 maggio 2011, n. 236.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Alla procedura selettiva di cui all'art. 1, non possono partecipare:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3



Art. 3

Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1, sono tenuti a farne domanda al Magnifico Rettore utilizzando l'apposito **Modulo "A"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, i seguenti elementi:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- domicilio eletto ai fini del concorso (se diverso dalla residenza);
- gli estremi della procedura selettiva alla quale il candidato chiede di essere ammesso (Decreto Rettorale di indizione della procedura; Settore Concorsuale; Settore Scientifico Disciplinare; Facoltà);
- l'indicazione della categoria di appartenenza di cui al successivo punto 6.
- firma.

Ogni eventuale variazione della residenza e del domicilio eletto dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione universitaria la quale non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l'interessato dovrà **dichiarare**, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
4. di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e processi penali pendenti;
5. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;
6. di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art. 29, comma 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - c) Professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a



quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere definite dal D.M. 2 maggio 2011, n. 236.

7. di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

• **per i soli candidati stranieri:**

a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

• **per i soli candidati già Professori in servizio presso altri Atenei:**

a) di impegnarsi ad acquisire il nulla osta dall'Università di appartenenza, in caso di presa di servizio in corso di Anno Accademico.

Alla domanda dovranno essere **allegati:**

a) curriculum, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;

b) titoli ritenuti utili ai fini della procedura. I suddetti titoli potranno essere presentati in una delle seguenti modalità:

✓ originale o copia autenticata;

✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;

✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;

c) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

d) fotocopia del codice fiscale;

e) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che si intende far valere ai fini della procedura selettiva;

f) **solo per i candidati che intendono dimostrare il possesso dei titoli preferenziali di cui al precedente articolo 1:**

cd contenente la produzione personale di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning (simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica);

g) **per i soli candidati già Professori in servizio presso altri Atenei:**

✓ certificato di servizio rilasciato dall'Università di appartenenza da cui risulti l'inquadramento; il predetto certificato può essere sostituito da un'autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;

h) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda, datato e sottoscritto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione universitaria non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di



certificazione o atti di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Ateneo per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Art. 4

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della presente procedura selettiva, devono essere numerate in ordine progressivo come da relativo elenco di cui al precedente art. 3 nel rispetto del numero massimo previsto dal precedente art. 1 e spedite entro il termine perentorio di presentazione della domanda. In caso di superamento del limite massimo di cui all'art. 1 del presente bando, la Commissione giudicatrice valuterà le pubblicazioni scientifiche secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. In caso di assenza dell'elenco e di superamento del numero massimo previsto dal precedente art. 1, la Commissione giudicatrice non valuterà alcuna pubblicazione.

Il candidato può produrre le pubblicazioni scientifiche in una delle seguenti modalità:

- ✓ in originale o copia autenticata;
- ✓ in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. La dichiarazione dovrà contenere indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed eventualmente al numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavate;

Sono valutabili le pubblicazioni edite, ivi compresi gli estratti di stampa, e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per le pubblicazioni edite stampate in Italia entro il 1° settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660:

"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica". Dalla data del 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con il D.P.R. 2 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve risultare da idonea documentazione oppure da autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

Per le pubblicazioni edite stampate all'estero, deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Alle pubblicazioni redatte in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i testi accettati per la pubblicazione, deve essere allegata la relativa lettera di accettazione della casa editrice sottoscritta dal responsabile della stessa. Tale lettera può essere presentata in una delle seguenti modalità:

- ✓ originale o copia autenticata;
- ✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,



- n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
- ✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e delle pubblicazioni
La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, potrà essere recapitata, entro la scadenza del bando, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso la Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma alla Via Plinio n. 44. A tal fine, l'Ufficio sarà aperto nei seguenti giorni ed orari: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- spedizione a mezzo corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma, Via Plinio 44 - 00193; a tal fine **farà fede il timbro del protocollo accettante della Ripartizione Personale Docente e Ricercatore dell'Ateneo e non quello dell'Ufficio postale di spedizione;**
- trasmissione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: rettorato@pecunimarconi.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e i documenti devono essere sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato con propria firma digitale, oppure inviati in formato non modificabile debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Sul plico contenete la domanda e gli allegati di cui al precedente art. 3, ovvero nell'oggetto della PEC, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*Cognome e nome del candidato - procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di II Fascia - ex art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 -, bandita con D.R. n. 2 del 6 settembre 2017 per il S.C. 12/D1; s.s.d. IUS/10 presso la Facoltà di Giurisprudenza*".

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della presente procedura selettiva, nel rispetto di quanto fissato dal precedente art. 4, unitamente all'elenco sottoscritto delle stesse, devono essere inserite in **apposito plico distinto da quello della domanda**. Il plico dovrà essere recapitato, entro il termine perentorio della scadenza del bando, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso la Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma alla Via Plinio n. 44. A tal fine, l'Ufficio sarà aperto nei seguenti giorni ed orari: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- spedizione a mezzo corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma, Via Plinio 44 - 00193; **a tal fine farà fede il timbro del protocollo accettante della Ripartizione Personale Docente e Ricercatore dell'Ateneo e non quello dell'Ufficio postale di spedizione;**

Sul plico contenete le pubblicazioni dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*Cognome e nome del candidato - procedura selettiva per la copertura*"



di un posto di Professore Universitario di II Fascia - ex art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 -, bandita con D.R. n. 2 del 6 settembre 2017 per il S.C. 12/D1; s.s.d. IUS/10 presso la Facoltà di Giurisprudenza" - Pubblicazioni.

È comunque fatta salva la possibilità di spedire un unico plico contenente due buste distinte, una per la domanda e i titoli e una per le pubblicazioni.

- In alternativa, le pubblicazioni possono essere trasmesse anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: rettorato@pecunimarconi.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Art. 6

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- ✓ presentazione o spedizione della domanda oltre il termine perentorio di scadenza del bando; in caso di tardiva spedizione delle sole pubblicazioni, il candidato verrà ammesso alla procedura ma la valutazione sarà limitata ai soli titoli e non terrà conto della produzione scientifica;
- ✓ mancanza degli elementi di cui all'art. 3;
- ✓ mancata sottoscrizione dei documenti;
- ✓ mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2;
- ✓ sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'esclusione per i motivi suddetti è disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore e notificato agli interessati.

Art. 7

Rinuncia alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura selettiva, dovrà essere formalizzata sottoscrivendo l'apposito **Modulo "D"** allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. Il modulo suddetto, unitamente alla copia di un documento in corso di validità, potrà essere recapitato con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso la Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma alla Via Plinio n. 44. A tal fine, l'Ufficio sarà aperto nei seguenti giorni ed orari: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- spedizione a mezzo corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma alla Via Plinio n. 44 - 00193;
- trasmissione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: rettorato@pecunimarconi.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.
- Trasmissione a mezzo fax al seguente numero: 06/37725647.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale, è composta secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento per la chiamata dei Professori di



I e II Fascia - ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 -.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta, ovvero all'unanimità, e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Della Commissione non possono far parte i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione redige una graduatoria selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica presentati e svolta dai candidati.

La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione e con riferimento alla tipologia di impegno didattico e scientifico e agli ulteriori titoli preferenziali previsti dal bando.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, ovvero all'unanimità. La graduatoria formulata dalla Commissione ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso. In tali casi la Facoltà può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria.

Art. 10

Termine del procedimento

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal Decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 11

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni e dalla relazione riassuntiva finale dei lavori svolti, sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici. Del suddetto Decreto Rettorale verrà data notizia sul sito dell'Ateneo, nella Sezione "Bandi e Concorsi", contestualmente all'emanazione dello stesso. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti. Pertanto, i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni in merito. Da tale data decorrono i termini per eventuali impugnative. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Art. 12

Proposta di chiamata

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, la Facoltà propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato maggiormente qualificato individuato all'esito della procedura selettiva, con deliberazione motivata approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla nomina in ruolo e alla presa di servizio di cui alla proposta di chiamata del Consiglio di Facoltà. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione universitaria si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.



Art. 13

Nomina in ruolo, trattamento economico e diritti e doveri

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Rettore, con proprio Decreto, dispone la nomina in ruolo del vincitore nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni nel pubblico impiego. Al vincitore spetta il trattamento economico ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232.

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di carattere giuridico del personale docente.

Art. 14

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Questa Amministrazione Universitaria non provvederà d'ufficio alla restituzione della documentazione presentata. I candidati interessati alla restituzione del suddetto materiale dovranno trasmettere apposita istanza, anche a mezzo fax, al numero 06/37725647. Il ritiro potrà avvenire decorso il termine di sei mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti e comunque non prima che siano decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi. I candidati che abbiano presentato rinuncia, possono procedere al ritiro immediatamente. Decorso il termine di sei mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, questa Amministrazione non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione depositata presso i propri uffici.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 18 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza ed esclusivamente per la finalità per la quale sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando, è il Dott. Alessio Acomanni, Direttore Generale dell'Ateneo. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale Docente e Ricercatore - Telefono: 06/37725601 - Fax: 06/37725647.

Art. 17

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>.

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale -.

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei Professori di I e di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.